



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

PICCOLA CASA DELLA DIVINA PROVVIDENZA
OSPEDALE COTTOLENGO
PRESIDIO SANITARIO

Corso di Laurea in Infermieristica

Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche
della Facoltà di Medicina e Chirurgia "A. Gemelli" - Roma

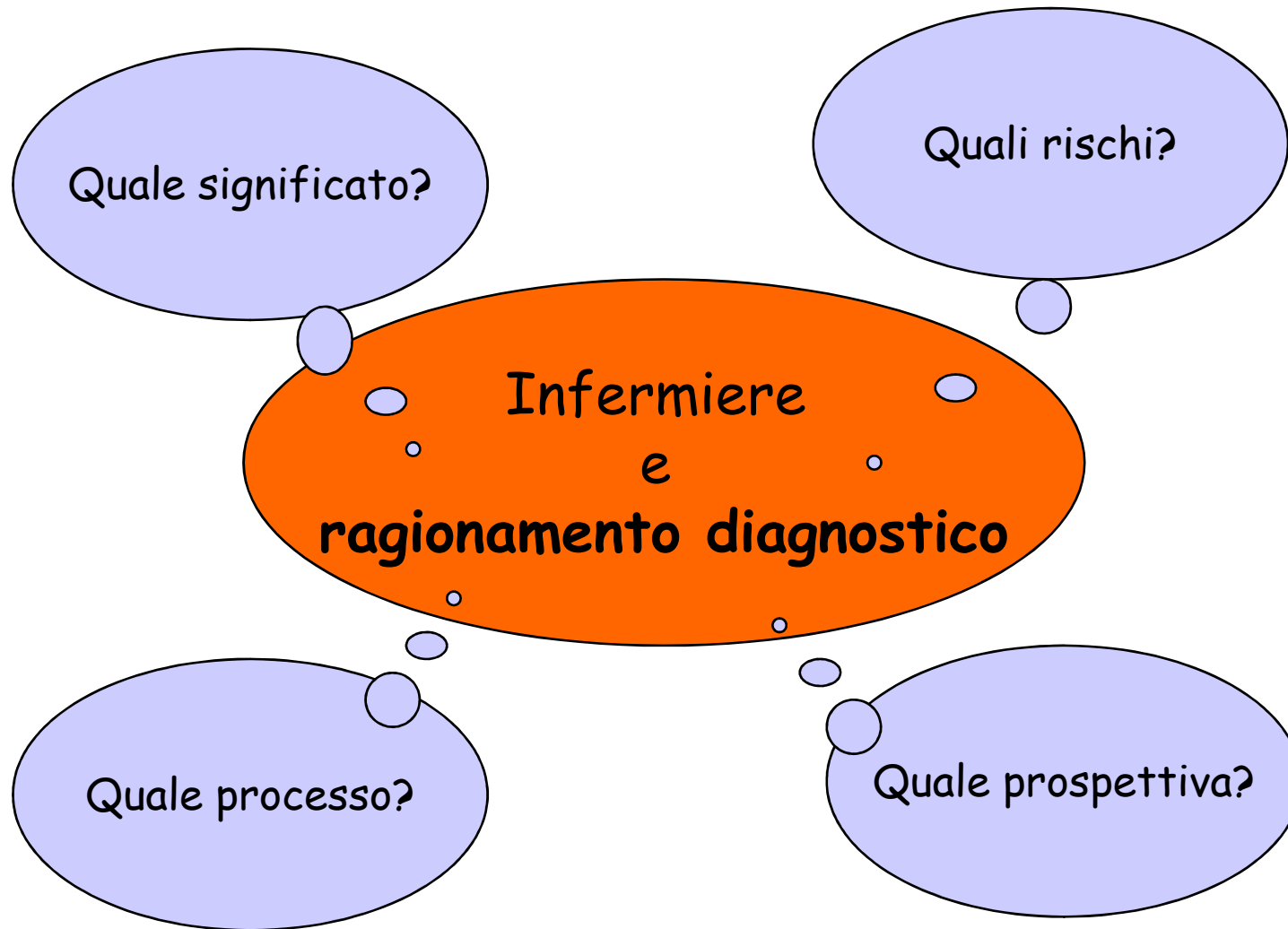
IL RAGIONAMENTO DIAGNOSTICO: METODI E STRUMENTI

dr.ssa Arianna PROCACCI, dr. Riccardo SPERLINGA

19/05/2016

OBIETTIVO

Sviluppare il ragionamento diagnostico infermieristico utilizzando il metodo della complessità assistenziale.



Quale significato?

Diagnosticare è una responsabilità per l'infermiere

ragionamento diagnostico

l'infermiere identifica i
bisogni di assistenza
infermieristica della
persona - DM 739/94 art. 1
comma 3 punto b

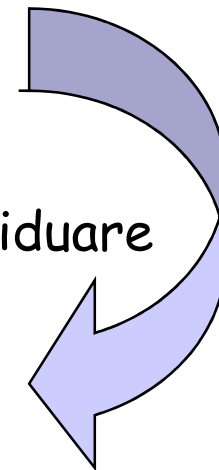
Processo

che riguarda le competenze infermieristiche

Bisogni di assistenza infermieristica

che, sulla base di un giudizio clinico sui
problemi di salute, costituiscono un punto
cruciale

individuare



processo diagnostico infermieristico

procedimento mentale che, partendo da osservazioni che si coniugano con le proprie conoscenze, giunge a trarre delle **conclusioni logiche**

oggetto
di
diagnosi

**Il bisogno di assistenza
infermieristica**

che scaturisce dalla valutazione del **LIVELLO DI AUTONOMIA** che la **persona** assistita ha nel soddisfare i **propri bisogni fondamentali** in relazione al **problema di salute**, ai **trattamenti**, alle sue **reazioni**, alle sue **abitudini di vita**, agli **esiti possibili**, deducendo il tipo e l'intensità di necessità di aiuto e le competenze, professionali e non, necessarie per affrontarle.

"Ma non basta. Allargando la prospettiva, l'uso del giudizio clinico serve a comprendere l'evolvere della situazione di salute complessiva dell'assistito, in ragione degli interventi di aiuto effettuati e in relazione alla sua storia, alla sua cultura, alle sue abitudini, al suo progetto di vita.....sono le persone assistite che hanno in mano il filo conduttore che serve a guidare l'infermiere"

L'infermiere diagnostica la risposta
della persona al proprio stato di salute
e interviene in risposta ad essa

equilibrio tra
standardizzazione e personalizzazione

(Wilkinson J.M.)

Infermiere
e
ragionamento diagnostico

Quali rischi?

la deriva strumentale-prestazionistica

la saturazione cognitiva

*"la deriva strumentale-
prestazionistica"*

*"La formazione universitaria obbliga a
interrogarsi, spinge alla discussione,
esercita alla ricerca e al procedimento
scientifico"*

(M. F. Collière)

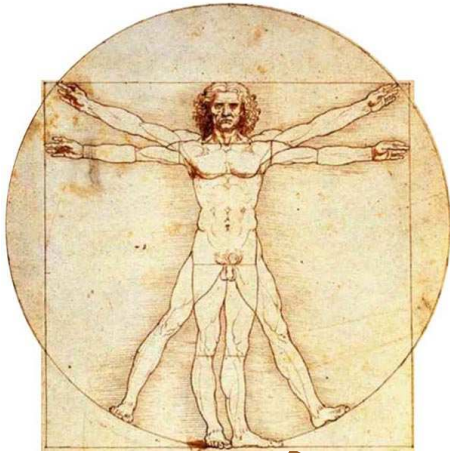
*"la saturazione
cognitiva"*

*"La vera scoperta non consiste nel trovare
nuovi territori, ma nel vederli con nuovi
occhi"*

(Marcel Proust)

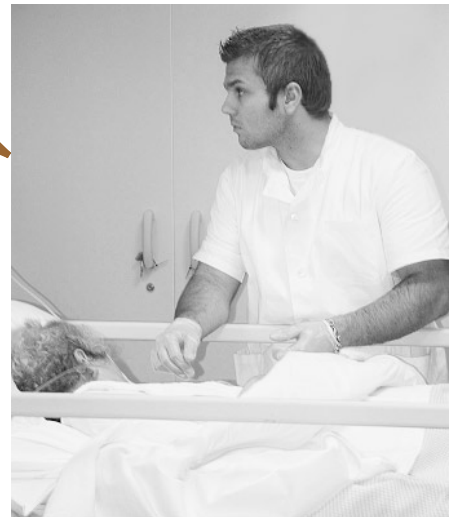
Infermiere
e
ragionamento diagnostico

Quale prospettiva?



MAP

complessità
assistenziale



G. Marmo

È essenziale
disporre di
un linguaggio
comune

enunciato
diagnostico

convalida
ipotesi
diagnostica

ricerca
mirata dati
aggiuntivi

ipotesi
diagnostiche

indizi

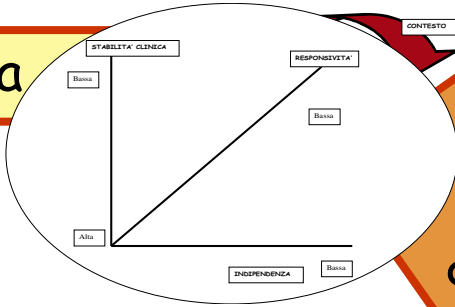
con termini comprensibili e
significativi sul piano culturale
senza riproporre terminologie
mediche o la ridefinizione di
segni o sintomi

Processo assistenziale

LOGICA PROBLEM SOLVING

Processo dinamico

Accertamento/stima



Ragionamento
diagnostico

enunciato diagnostico

Valutazione

Pensiero
critico

Attuazione

tipologia di interventi

Pianificazione

stabilire risultati attesi

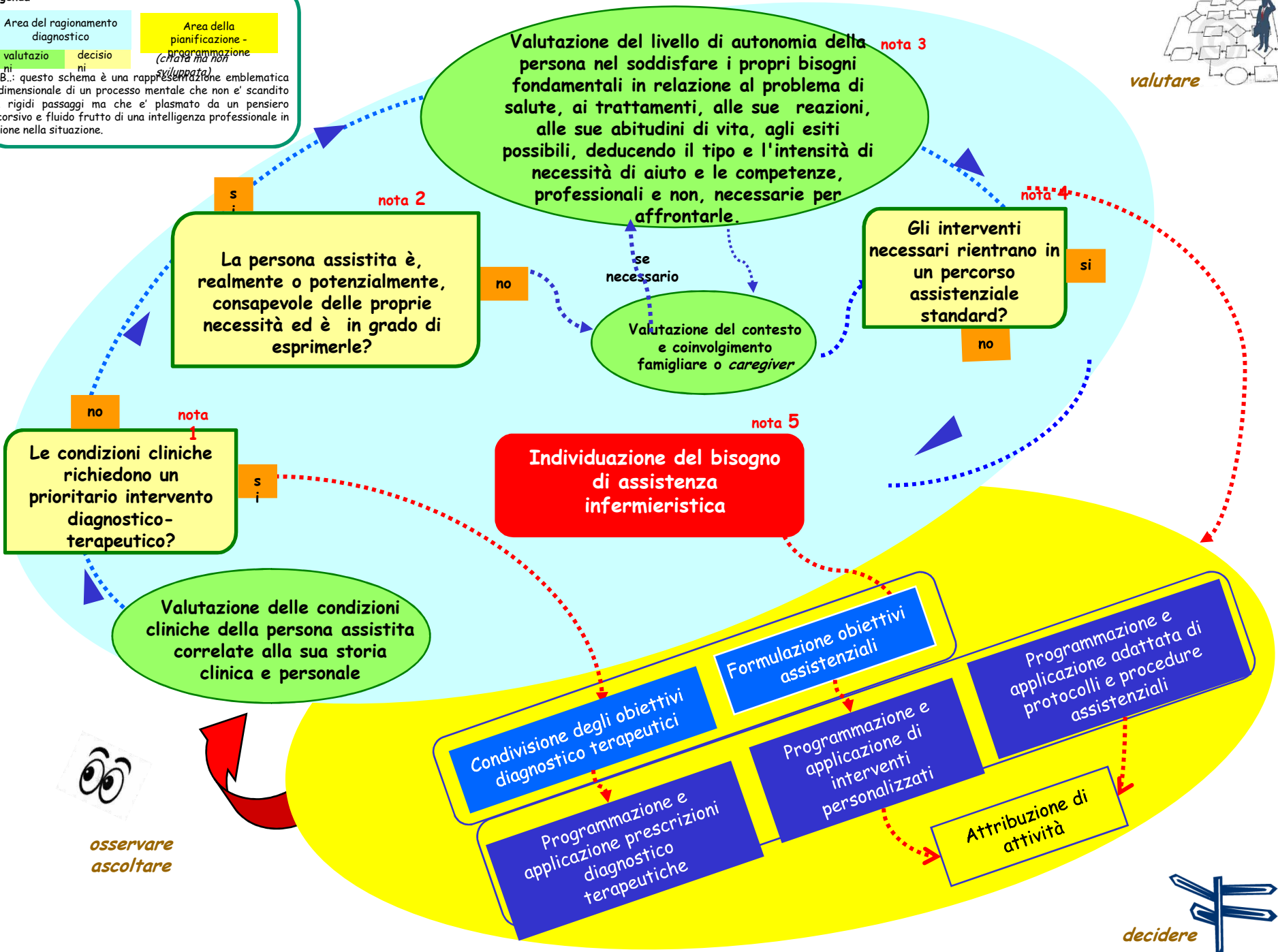
stabilire priorità



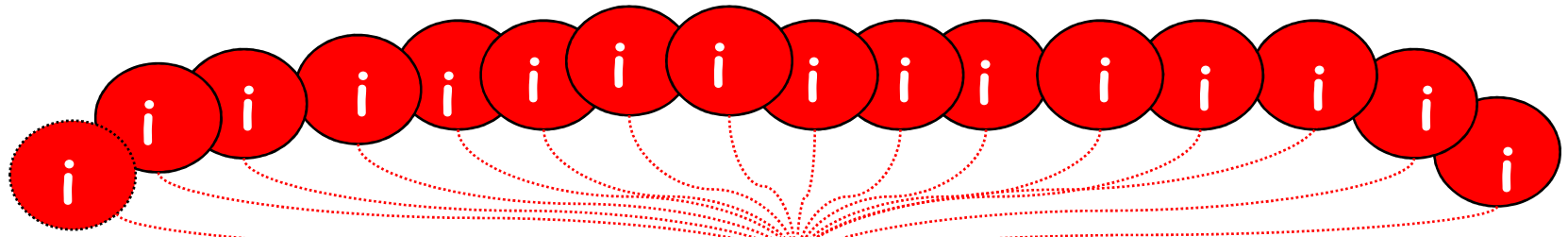
legenda

Area del ragionamento diagnostico	Area della pianificazione - programmazione (nota ma non sviluppata)
valutazio ni	decisio ni

N.B.: questo schema è una rappresentazione emblematica bidimensionale di un processo mentale che non è scandito da rigidi passaggi ma che è plasmato da un pensiero ricorsivo e fluido frutto di una intelligenza professionale in azione nella situazione.



pre
oper
ativa



informazioni organizzate

prevalenza aspetto clinico

prescrizioni

emerge un quadro personale atipico

bisogni di assistenza infermieristica

riconoscimento quadro standard

percorso standard

programmazione

pianificazione

programmazione



inte
plie
ntua
le

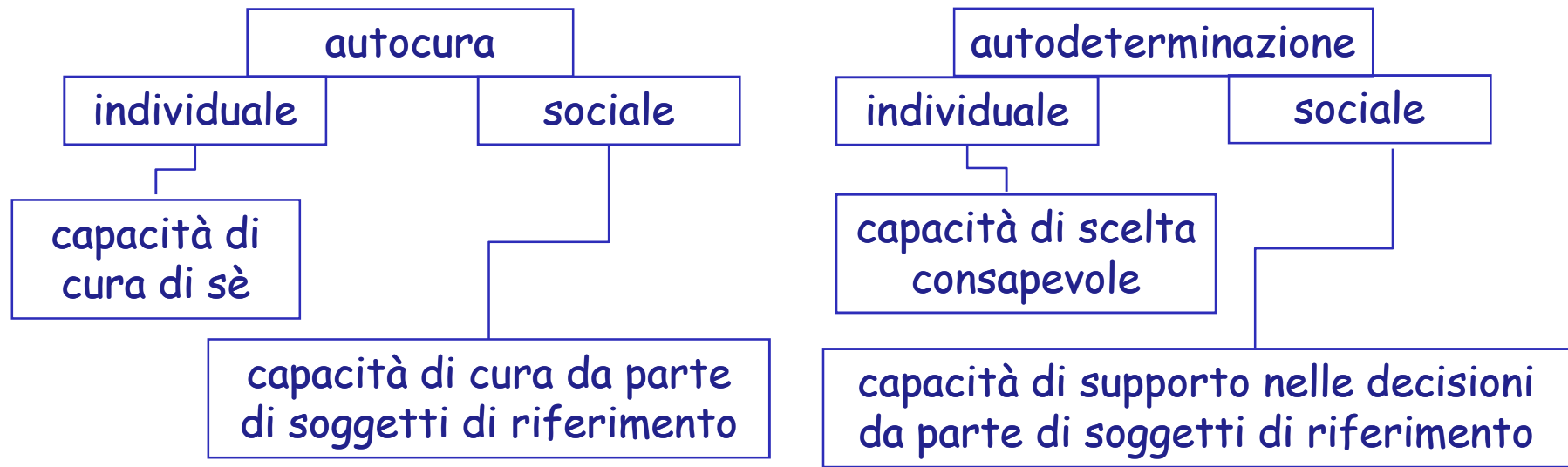
azioni

azioni

azioni

azioni

Autonomia della persona assistita



riduzione autonomia della persona assistita

Non adesione o non aderenza al progetto terapeutico - riabilitativo

Fragilità decisionale o supportiva

elevato coinvolgimento emotivo convinzioni errate intenzionalità

deficit cognitivo ridotte attitudini o abilità mancanza di conoscenze

BISOGNO DI ASSISTENZA INFERMIERISTICA

Bibliografia

Marmo G, Molinar Min M, Montanaro A, Rossetto P. Complessità assistenziale: un metodo per orientarsi. Santarcangelo di Romagna: Maggioli Editore, 2016.